

UNA PAGINA DI SPIRITUALITA' ROGAZIONISTA

Tratto da A.M. DI FRANCIA, *Scritti*, III,
Preghiere alla Madonna, pp. 334-337

ALLA MADONNA DI LA SALETTE «RICONCILIATRICE DEI PECCATORI»

APR 4519 - A3, 6/43

stamp. orig.; 22 pp. (mm. 105x155); edito. Messina, 1905

Libretto a stampa tipografica (terza edizione) con preghiere e canti in onore della Madonna di La Salette, invocata con il titolo di «Riconciliatrice dei peccatori».

Preghiere e canti ad onore della Santissima Vergine di La Salette, Riconciliatrice dei peccatori, che si venera negl'Istituti della Rogazione Evangelica e delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Messina.

Ai fedeli.

È celebre l'Apparizione avvenuta della Santissima Vergine sul Monte di La Salette in Francia, il dì 19 Settembre 1846, a due pastorelli, Massimino e Melania. In quell'Apparizione che avvenne alla vigilia dell'Addolorata, la Santissima Vergine si fece vedere mesta e piangente, vestita con segni di dolore. Annunziò i castighi di Dio per il peccato della bestemmia, della violazione delle Feste, ed esortò alla penitenza. Diede un segreto per uno ai due Pastorelli, e al posto dove posò i verginali Piedi, fece scaturire una prodigiosa fonte d'acqua.

All'Apparizione seguirono i portenti, indi ebbe luogo il debito esame dell'Autorità Ecclesiastica, che stabilì il culto della Madonna di La Salette.

Sorse su quel Monte un Tempio, che dal Sommo Pontefice Leone XIII fu poi dichiarato Basilica.

La Santissima Vergine dapprima era apparsa seduta col viso tra le palme; indi si alzò, fece alquanti passi, e si fermò a parlare coi Pastorelli. In ultimo salì sopra un poggetto, e da quivi si sollevò in aria e sparì. I tre posti ove si fermò la Santissima Vergine formano tre Stazioni occupate da tre grandiose statue di bronzo, capolavoro artistico, che ritraggono la Santissima Vergine nelle sue tre differenti mosse.

Quantunque il Monte di La Salette è altissimo, perché fa parte delle alte Alpi francesi, pure il concorso dei fedeli e i pellegrinaggi non sono mai venuti meno, come mai sono venuti meno i prodigi e le grazie della Santissima Vergine. La Santa Sede nel 1879 diede alla Santissima Vergine di La Salette il dolce nome di Riconciliatrice dei peccatori.

Questa salutare devozione si sparse in breve per tutto il mondo, e non poteva mancare in Messina, che è la Città di Maria; anzi, la Santissima Vergine fece alla nostra e sua Città un'altra particolare grazia, e si fu che il

14 Settembre del 1897 (5° giorno della novena della Madonna di La Salette) venne in Messina Melania, allora in età di 66 anni, e dimorò un anno nel pio Istituto del Canonico Annibale Maria Di Francia, per la formazione della Comunità delle Suore, dette: Le Figlie del Divino Zelo. Quivi, il 19 Settembre dell'anno seguente 1898, obbligata dall'ubbidienza, fece essa stessa il racconto della celebre Apparizione.

Fedeli, rivolgiamoci con fiducia alla Madonna di La Salette Riconciliatrice dei peccatori! Essa ci annunziò i divini castighi; procuriamo di evitarli con la penitenza. Imploriamo l'intercessione di questa gran Madre con la recita delle preghiere di questo libretto.

Messina, 10 settembre 1905

Preghiere.

In Nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo.

I.

O Santissima Vergine Maria di La Salette, Riconciliatrice dei peccatori con Dio, che col capo chino tra le palme piangeste su quel monte per i peccati degli uomini; deh, applicateci il merito delle vostre preziose lacrime, e convertite a Gesù i nostri cuori. Ave Maria.

II.

O Santissima Vergine Maria di La Salette, Riconciliatrice dei peccatori con Dio, che appariste su quel monte come sopra un novello Calvario, con gli emblemi della Passione e con l'immagine del Crocifisso Signore sul petto; imprimete nei nostri cuori le pene di Gesù Signor Nostro e i vostri dolori, insieme ad un santo orrore per ogni peccato. Ave Maria.

III.

O Santissima Vergine Maria di La Salette, Riconciliatrice dei peccatori con Dio, che vi degnaste di parlare maternamente con due innocenti Pastorelli, avvisandoli di non trascurare la recita del Pater e dell'Ave, la mattina e la sera; concedeteci lo spirito di preghiera, per cui non cessiamo mai di ricorrere umilmente e fiduciosamente a Voi e al vostro Divino Figliuolo in tutte le nostre necessità. Ave Maria.

IV.

O Santissima Vergine Maria di La Salette, Riconciliatrice dei peccatori con Dio, che sul monte di La Salette annunziaste terribili castighi ai popoli per la bestemmia, per la violazione dei giorni festivi e per ogni altro peccato, e promettete che, se i popoli si convertono, ogni pietra diventerà un mucchio di grano; degnatevi di scongiurare da noi i divini castighi, accordandoci grazia efficace di vero pentimento dei nostri peccati e di emenda della nostra vita. Ave Maria.

V.

O Santissima Vergine Maria di La Salette, Riconciliatrice dei peccatori con Dio, che accanto a quella pietra sulla quale appariste seduta,

faceste scorrere una fonte già arida, che da quel giorno non è più venuta meno, e con l'uso di quell'acqua, e con l'invocazione del vostro Nome, non avete cessato di operare grazie e prodigi, sia su quel Monte, che in qualunque altro luogo del mondo; deh, compiacedevi di concedere anche a noi quelle grazie spirituali e temporali di cui abbiamo bisogno, per adempiere gli obblighi del nostro stato e salvarci. Ave Maria.

Preghiera.

O amabilissima Regina Maria di La Salette, noi v'invochiamo col bel titolo di Riconciliatrice dei peccatori con Dio, e ci sentiamo aprire il cuore alla speranza. Purtroppo noi siamo peccatori, degni di essere da Dio riprovati in eterno. Ma tutta la nostra fiducia l'abbiamo posta nella sovrabbondante Pietà Divina del vostro Unigenito Figliuolo e Signor Nostro Gesù Cristo, e nella dolcissima Carità del vostro materno Cuore. Noi Vi ricordiamo i vostri dolori ai piedi della Croce, e tutta la partecipazione intima e continua che aveste di tutte le pene di Gesù Redentore; e Vi supplichiamo che ci rendiate fedeli, costanti e forti nell'amore di Gesù Sommo Bene, nell'osservanza della sua Santa Legge e nell'adempimento della sua santissima Volontà. Noi Vi ricordiamo quella vostra amorosa Apparizione sul monte di La Salette, e quelle preziose lacrime che spargeste per la carità e per la materna compassione dei nostri mali, e Vi supplichiamo che con grazia efficace vogliate convertirci a Dio, e vogliate a Dio convertire tutti i peccatori del mondo, raffigurati da quella ferrea catena che portavate sul petto, e vogliate elevare a grande santità tutti i giusti rappresentati da quella collana di rose che adornava il vostro seno.

Oh bella Madre di La Salette, compite, deh, tutti gli amorosi disegni per cui appariste su quel monte a Melania e a Massimino; e vi supplichiamo che questa tenera devozione, superati tutti gli ostacoli opposti dal mondo e dal demonio, trionfi nella Santa Chiesa ad infinita Gloria di Dio, e a salute di tutte le anime. Amen.